

All'attenzione di Luca Dallari, presidente AIC

OGGETTO: CANDIDATURA CONSIGLIO DIRETTIVO AIC TRIENNIO 2014-2016- GUIDO ARMAROLI

Con la presente il sottoscritto Armaroli Guido, dichiara di voler presentare la sua candidatura al Consiglio Direttivo di AIC, per il prossimo triennio.

Nato a Novara il 18 giugno 1977, vivo a Mortara, Pavia. Sono **socio AIC dal 2006** e faccio parte del **Gruppo de Forra Mortara**, ho condiviso l'organizzazione del **raduno Sicuramente Torrentismo Ossola 2010**, con il gruppo genovese GOA, e non solo, vedi l'incontro **il lato oscuro della Val d'Aveto 2009**, le uscite sociali **Carnevale del rio 2010** e **la Prima Vera forra 2010**. Ho partecipato inoltre all'organizzazione dell'incontro **Torrentisti in Garfagnana**, non nella sua ultima edizione, con l'amico Luca Politi (Il Pisano). Una parentesi poco duratura come CR Lombardia (2010), poi l'elezione nel CD uscente (2011-2013). Il mio interesse verso il torrentismo è totale, credo che in AIC ci sia, ancora, tanto da lavorare, i progetti **Forre Pulite**, **ProCanyon**, la **Scuola Nazionale Canyoning**, il **Catasto**, il **Notiziario** necessitano di impegno, continuità e crescita, sono il fulcro dello sviluppo della nostra associazione e del torrentismo tutto.

Credo che, come me, anche il resto o quasi del CD uscente si ricandiderà per dare continuità al lavoro intrapreso, per provare, con l'aiuto di tutta l'Associazione, a fare meglio nel rispetto del nostro statuto.

Mi sono ricandidando animato soprattutto da puro spirito di servizio, ho acquisito qualche competenza in più, che mi permettono di pensare di poter contribuire, ancora, alla vita e allo sviluppo di questa associazione.

AIC, in quanto associazione "nazionale", deve accogliere al suo interno tutto il mondo torrentistico, in simbiosi con la SNC deve promuovere le sue politiche dedicate in primis alla sicurezza, alla tecnica ed alla cultura torrentistica, aprendosi al confronto con le altre realtà europee, extra-europee e soprattutto nazionali, cosa che è già in atto. Nel torrentismo ci deve essere spazio per tutti, AIC deve raccogliere persone volenterose ed idee.

Una grande attenzione dovrà essere data all'organizzazione interna: segreteria, tesoreria, notiziario, calendario e quant'altro, coinvolgendo un maggior numero di soci per snellire i vari compiti.

Totale appoggio alla SNC nella promozione del torrentismo a marchio AIC.

Il progetto ProCanyon va portato avanti possibilmente con la ricerca di nuove risorse finanziarie e valori umani che si occupino attivamente della "promozione" di nuovi itinerari e del mantenimento di quelli già in essere.

Andrà sicuramente rivista la parte di comunicazione fra CD e Associazione.

Massima disponibilità a sostenere l'impegno dei CR, dei gruppi locali, dei singoli soci che lavorano sul territorio per la promozione del canyoning, "porte temporali" per chi si avvicina all'attività, veicoli per entrare in contatto con il nostro mondo.

Grande attenzione va data alla organizzazione degli incontri e dei raduni, in particolare a quello estivo vero fiore all'occhiello della nostra associazione.

E molta importanza deve avere ciò che permette l'esistenza del torrentismo, ossia l'ambiente forra. L'ambiente deve continuare ad essere uno dei punti fondamentali di interesse di AIC.

Queste sono solo alcune idee, un possibile percorso; la mia. volontà è quella di impegnarmi al massimo per l'associazione e per la maturazione del torrentismo italiano.

In fede  
Guido Armaroli